

COMUNE DI SANT'ALFIO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Via Vitt. Emanuele, 4 95010 Sant'Alfio Tel. 095.968017 Fax 095.7824149 Cod. Fisc/Part. IVA: 00230090870

www.comunesantalfio.gov.it

Email: uff.protocollosantalfio@virgilio.it; protocollosantalfio@pec.it

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

Data 20 - NOVEMBRE - 2018

N. Reg. 22

OGGETTO: Art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 : Atto Organizzativo sui controlli di regolarità amministrativa –primo semestre anno 2018.

Il Segretario Generale

Visto l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett d), della legge n. 213 del 2012, avente ad oggetto Controllo di regolarità amministrativa e contabile ed in particolare il secondo comma che dispone:

"2. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento."

Richiamato il Regolamento comunale sui controlli interni (approvato con deliberazione Consiliare n. 3 del 28.01.2014), predisposto in forza dell'art. 3 comma 2 del D.L. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012, ed in particolare l'art. 9 che di seguito si riporta:

Articolo 9 - Controllo successivo

- 1. Il segretario comunale organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile.
- 2. Il segretario comunale, assistito dal Responsabile del Settore di competenza, verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare.

- 3. Il segretario comunale svolge il controllo successivo, con tecniche di campionamento, con cadenza almeno semestrale. Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio.
- 4. Il segretario comunale descrive in una breve relazione i controlli effettuati ed il lavoro svolto. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi dell'ente.
- 5. Nel caso il segretario comunale esprima un giudizio con rilievi, un giudizio negativo o rilasci una dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio, deve motivare analiticamente la decisione.
- 6. Entro trenta giorni dalla chiusura della verifica, il segretario trasmette la relazione al Sindaco, ai responsabili di servizio, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance, ed alla giunta comunale che con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prenderà atto.
- 7. Qualora il segretario comunale rilevi gravi irregolarità, tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, trasmette la relazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti e alla Procura presso il Tribunale.

Tenuto conto dei principi di revisione aziendale che devono ispirare le attività di controllo; Vista la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – che, nel prevedere la definizione di un piano anticorruzione da parte di tutte le P.A., individua al comma 9, tra le altre, le seguenti esigenze da soddisfare:

- a) Individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'art. 16, comma 1, lett a-bis), del D.Lgs 30.03.2001, n. 165;
- b) Prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) Omissis
- d) Monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) f) omissis

Considerato che il comma 16 dell'articolo unico della citata legge segnala i seguenti procedimenti cui garantire la trasparenza dell'azione amministrativa (che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. m), della Costituzione):

- a) autorizzazione o concessione;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'art. 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.

Ritenuto, pertanto, di focalizzare i controlli per l'anno 2017, in quelle che si ritengono le possibili aree di rischio dell'azione amministrativa, tenendo conto anche dei principi di buon andamento ed imparzialità di cui all'art. 97 della Costituzione;

Considerato che in conformità ai principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, come recepita nell'Ordinamento Amministrativo siciliano con la legge 30 aprile 1991, n. 10, a sua volta modificata ed integrata con la legge regionale n. 17/2004, dell'art. 117, comma 6, della Costituzione, dell'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131, della legge 11 febbraio 2005, n. 15, del D.L. 14 marzo 2005, n. 35, della legge 18 giugno 2009, n. 69, si rende necessario adottare disposizioni e atti di organizzazione interna di dettaglio ex art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Ritenuto opportuno provvedere in merito al fine di ottimizzare i processi amministrativi e i relativi adempimenti;

Visto l'O.R.A. EE.LL.

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, come novellato dall'art. 34 del D.Lgs. n. 150/2009, Il quale dispone che nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'art. 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati, ove prevista nei contratti di cui all'art. 9 Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici.

Vista la determina num. 11 del 03/04/2018 atto organizzativo sui controlli di regolarità amministrativa;

Visti il verbale del 20.11.2018 della seduta in cui è stato svolto il sorteggio per il primo semestre 2018;

DETERMINA

1) Per quanto espresso e motivato in parte narrativa di disporre quanto segue in materia di organizzazione dei controlli interni sulla regolarità amministrativa:

Il personale che coadiuverà il sottoscritto nelle attività di controllo è individuato nei seguenti funzionari:

- 1. Un Responsabile di Area- Dott. Carlo Greco;
- 2. Un dipendente della Segreteria generale di categoria C- Sig.ra Anna Muni;
- 3. Un dipendente dell'Area Tecnica di categoria C- Ing. Fabio Rizza;

L'individuazione dei singoli dipendenti è effettuata successivamente all'estrazione, in modo da garantire l'estraneità degli stessi rispetto ai procedimenti da controllare.

I dipendenti così individuati sottoscrivono il verbale dei controlli effettuati.

- 2) Di trasmettere copia della presente determinazione, entro 5 giorni dalla adozione, ai soggetti interessati, al Sindaco, alla Giunta comunale, al Presidente del Consiglio Comunale, al Revisore dei Conti.
- 3) Di disporre la pubblicazione permanente del presente atto sul sito web istituzionale in

3) Di disporre la pub	blicazione pe	rmanente dei	presente a	tro per pre-	. ,	
"Amministrazione t						÷ .
Dalla residenza comunale,						
		COM	//.\	etario Comu		
		Ca Ca	ott. ss	sa Marta En	rilia Dian	rna
			Efler	le Cel	Q 10	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
		01774				
La presente determinazion	ne, ai fini dell	la pubblicità d	egli atti e	della traspa	renza am	ministrativa è
stata pubblicata	all'Albo	on line	per	giorni	15	consecutivi,
dal 21/11/2018	al06/-	<u>12/2018</u> al	n		i	
	1	1				
Sant'Alfio li						
<u>-</u>						
				Il Respon	ısabile de	ell'Albo on line

Il Responsabile dell'Albo on line